VareseNews

Sommaruga a Varese: all'archivio di Stato la prima location

Pubblicato: Martedì 4 Aprile 2017

Sarà nella **sala dell'archivio di Stato di Varese** la prima parte varesina della mostra per **Giuseppe Sommaruga**, l'architetto protagonista dei più bei palazzi del liberty varesino e milanese.

Agli archivi saranno esposti disegni originali delle sue opere oltre a una collezione di foto storiche, e questa sarà solo la prima delle location varesine della mostra, che si protrarrà dal 28 maggio al 31 luglio, quella dove saranno custoditi i cimeli più delicati dell'esposizione " GIUSEPPE SOMMARUGA (1817-1917). Un protagonista del Liberty " allestita tra Varese e Milano e realizzata a cura di **Vittorio Sgarbi** e **Andrea Speziali**.

UN SUCCESSO LA VISITA GUIDATA DEL CENTENARIO

Intanto, erano quasi duecento le persone presenti alla visita guidata che si è svolta nel pomeriggio di lunedì 27 Marzo, da Palazzo Castiglioni a villa Faccanoni, una passeggiata per conoscere e celebrare l'archistar del Liberty italiano Giuseppe Sommaruga (1867-1917) nel giorno del centenario dalla sua morte.

I duecento appassionati hanno potuto rivivere l'atmosfera Belle Époque ai giorni nostri con in percorso proposto e organizzato da Italia Liberty con la guida di **Andrea Speziali**, esperto in materia, che ha permesso ai presenti di visitare all'interno le meraviglie Liberty presenti a Milano in luoghi di difficile accessibilità.

La passeggiata rientra nella cornice delle celebrazioni ‘’**100Sommaruga**’’ un ciclo di eventi che culminerà nella mostra varesina e milanese.

GIUSEPPE SOMMARUGA, LA BIOGRAFIA

Giuseppe Sommaruga (Milano 11 luglio 1867 – Milano 27 marzo 1917) di famiglia artigiana studiò all’Accademia di Brera sotto la guida di Camillo Boito. Nella sua architettura volle staccarsi dallo storicismo dello stesso Boito e dall’eclettismo provinciale imperante, proponendo una nuova organicità vitalistica che si legò, inevitabilmente, ai modi del Liberty italiano, ma fu aperta alle istanza internazionali, soprattutto dalla scuola viennese, dalla quale egli si differenzia per la plastica matericità delle superfici e per vigore di una decorazione drammaticamente intensa; nel palazzo Castiglioni, a Milano (1903), egli riesce a superare anche l’impiano ottocentesco della costruzione svuotando l’interno e articolandolo nel grande atrio a più volumi nel quale si snoda la scala. Tra le altre opere di Sommaruga la palazzina Salmoiraghi (1906), L’Hotel Tre Croci presso Varese (1909), la Clinica Columbus a Milano (1909)m di una viva articolazione spaziale e dalla decorazione più lineare, il Mausoleo Faccanoni a Sarnico.

COSA C’E’ DI VARESINO NEL PERCORSO ESPOSITIVO DELLA MOSTRA

Il percorso espositivo della mostra, che consta di ben undici sezioni, per conoscere in forma più approfondita Sommaruga, prevede un ampio spazio per conoscere anche le opere varesine del grande architetto: non solo quelle più famose, ma anche quelle meno note.

Nella sezione “Il volto dell’Art Nouveau italiano a Varese. Edifici per il turismo della Belle Époque” saranno approfonditi in particolare:

Campo dei Fiori (1908-1912); Funicolare al Campo dei Fiori (1909-1911); Ristorante al Campo dei Fiori (1910-1911); Grand Hotel al Campo dei Fiori (1908-1912) nelle foto, cartoline e progetti d’archivio e foto attuali.

Tre ville Liberty al Campo dei Fiori (1912-1913); Ampliamento del Kursaal al Colle Campigli (1910-1911); Grand Hotel Palace al Colle Campigli (1912-1913); Stazioni della ferrovia Ghirla-Ponte Tresa (attribuzione, 1911-1915), foto attuali e disegni riprodotti.

Edicola Comi al cimitero di Giubiano (1908) e Edicola Macchi al cimitero di Giubiano (1912), foto attuali e disegni riprodotti.

COMITATO PER LE CELEBRAZIONI DEL CENTENARIO: I NOMI

Il Comitato nazionale per le Celebrazioni del Centenario dalla morte di Giuseppe Sommaruga (1867-1917) è composto da: Angela Baila, Renato Barilli, Fabio Benzi, Cecilia Casadei, Giorgio Di Genova, Maria Flora Giubilei, Riccardo Gresta, Eugenio Guglielmi, Maurizio Lorber, Luigi Matteoni, Lara Vinca Masini, Antonio Paolucci, Paolo Portoghesi, Eugenio Rizzo, Ettore Sessa, Maria Scristina Sirchia, Vittorio Sgarbi, Andrea Speziali, Ulisse Tramonti, Enrica Zaru, Paolo Zanzi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it